

MECCANIZZAZIONE**Carburante agevolato,
nuove assegnazioni
fino al 31 ottobre**

Fino al 31 ottobre le aziende agricole dell'Emilia-Romagna possono fare domanda di integrazione per ottenere un ulteriore quantitativo di carburante agevolato rispetto all'assegnazione annuale. La carenza di precipitazioni e le elevate temperature nello scorso mese di agosto hanno infatti provocato, in diverse zone della regione, un aumento del fabbisogno irriguo delle colture, in particolare di quelle tardive, che ha portato ad un maggior consumo di carburante rispetto al previsto.

Il provvedimento è stato approvato il 21 settembre dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale all'Agricoltura, Tiberio Rabboni. Gli

agricoltori che hanno già fatto domanda quest'anno per ottenere gasolio agevolato per l'irrigazione potranno richiedere un incremento fino al 100% della quantità inizialmente concessa. Sul sito www.ermesagricoltura.it, alla voce "Sportello agricolo", è disponibile il programma informatizzato per la gestione delle domande che le imprese agricole possono presentare attraverso le associazioni di categoria.

VINI DI QUALITÀ**Con "In Cantina"
l'Enoteca regionale
sbarca a Francoforte**

L'enogastronomia emiliano-romagnola approda in Germania, a Francoforte, dove è nata "In Cantina": non solo la prima enoteca di questo Paese dedicata esclusivamente ai vini e alle

specialità gastronomiche regionali, ma anche un negozio e *wine bar*, un luogo di socializzazione e uno spazio per presentare eventi. Inaugurata a fine settembre dall'assessore regionale all'Agricoltura, **Tiberio Rabboni**, e dal presidente dell'Enoteca regionale, **Gian Alfonso Roda**, ha l'obiettivo di far conoscere le eccellenze gastronomiche e il loro corretto abbinamento con i vini dell'Emilia-Romagna, all'insegna di tipicità, genuinità e stagionalità. Ogni mese, infatti, il menù sarà aggiornato in base ai prodotti attentamente selezionati in arrivo dall'Italia; lo stesso vale per le 200 etichette scelte dall'Enoteca tra le oltre 1.000 della sua mostra permanente.

«Con questa importante vetrina, posizionata nel cuore del distretto finanziario di Francoforte - ha affermato Rabboni all'inaugurazione - l'Emilia-Romagna consolida ed arricchisce il

TUTELA RAZZE E VARIETÀ A RISCHIO**La Regione ha presentato al Sana
il "Repertorio della biodiversità agraria"**

Sarà completato entro la prossima primavera il "Repertorio della biodiversità agraria in Emilia-Romagna", un vero e proprio censimento delle specie vegetali e delle razze animali autoctone a rischio di scomparsa che la Regione intende tutelare, nell'ambito degli interventi previsti dalla legge sulla "Tutela del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario nel territorio emiliano-romagnolo", varata dall'Assemblea legislativa all'inizio del 2008. Il primo stralcio del Repertorio, al quale stanno lavorando i tecnici del Servizio sviluppo sistema agroalimentare della Regione sotto la supervisione di un'apposita commissione tecnico-scientifica, è stato presentato in occasione dell'ultima edizione del Sana, la rassegna del biologico andata in scena a Bologna dal 10 al 13 settembre scorsi.

In questo primo elenco figurano 27 tra antichi vitigni - il Lambrusco Oliva modenese, l'uva Sgavetta faentina e la Lanzesa ravennate, tanto per citare qualche nome - e razze animali in pericolo di estinzione come il Pollo modenese, la Pecora cornigliese o il Tacchino di Parma e Piacenza. Per ciascuna razza o varietà viene compilata una scheda descrittiva e

Foto Dell'Aquila



raccolta tutta la documentazione che ne attesta la presenza storica nel territorio dell'Emilia-Romagna. Le domande di iscrizione al Repertorio, che servirà da riferimento per la concessione di aiuti agli "agricoltori custodi" o per la conservazione *ex situ* delle varietà e/o specie minacciate, possono essere presentate sia da singole persone che da istituzioni ed enti pubblici. Una volta completato, il Repertorio sarà consultabile via internet.

La presenza al Sana della Regione Emilia-Romagna con un proprio stand si è svolta all'insegna del "Bertoldo" di Giulio Cesare Croce, l'arguto cantore della cultura contadina di cui proprio quest'anno ricorre il quarto centenario della morte. Accanto alle massime di Bertoldo, celebrato anche in un libro dello storico Massimo Montanari (*"La saggezza di Bertoldo. Agricoltura ed alimentazione nei proverbi di G.C. Croce"*) e persino interpretato in uno spettacolo dal comico Vito, ampio spazio è

stato dato alla presentazione delle ricette della cucina povera emiliano-romagnola, nel segno della difesa di un'agricoltura che vuole essere elemento di forte identità territoriale. «Valorizzare la tradizione - ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, **Tiberio Rabboni** - significa anche conservare la biodiversità e impegnarsi per una piena sostenibilità». Tutti gli eventi in calendario sono stati seguiti da degustazioni di prodotti tipici, in abbinamento con vini autoctoni. (g.m.) ■

rapporto di collaborazione che da anni la lega al Land tedesco dell'Assia. Si tratta di una presenza culturale prima ancora che commerciale, capace di far conoscere un patrimonio unico di prodotti che sono frutto di tradizioni antiche, radicate nell'identità di questa terra e nei suoi valori». «È anche una *showroom* permanente - ha aggiunto Gian Alfonso Roda - che valorizza tutte le sinergie tra cibo, vino e territorio e si offre come un importante spazio di incontro tra produttori ed importatori». Prestigiosi riconoscimenti per i vini regionali sono poi arrivati dalle nuove guide de L'Espresso e Il Gambero Rosso, che hanno premiato con il massimo dei voti - cioè le "5 bottiglie" e i "tre bicchieri" - rispettivamente 4 e 14 vini dell'Emilia-Romagna; si tratta di alcune conferme, ma anche di significativi nuovi ingressi.

AIUTI ALLE IMPRESE Apicoltura, al via pre-bando sul piano regionale 2009-2010

Gli apicoltori emiliano-romagnoli possono già fare domanda alle Province per beneficiare dei contributi previsti dal piano regionale per il miglioramento della produzione e commercializzazione del miele, annata 2009-2010. In attesa del bando definitivo, la Regione ha infatti emanato un pre-bando che dà la possibilità ai produttori di presentare in anticipo le domande per beneficiare degli aiuti per vari interventi.

A disposizione ci sono oltre 430.000 euro assegnati all'Emilia-Romagna dal ministero delle Politiche agricole con un decreto del 4 agosto scorso: una dotazione che sarà ripartita dalla Giunta regionale con un'apposita delibera contestuale al varo del bando definitivo.

Rispetto all'anno scorso, la principale novità consiste nell'aumento dal 30 al 50% della percentuale di aiuto per l'acquisto di sciami, allo scopo di incentivare il ripopolamento degli alveari. Per quanto riguarda i contributi, va ricordato che saranno concessi soltanto per le spese sostenute dopo la presentazione delle domande e comunque dopo il primo settembre 2009.

ACQUISTO SEMENTI Dal Cap di Forlì-Cesena e Rimini 200 mila euro per il grano certificato

La qualità del grano certificato la paga il Consorzio agrario di Forlì-Cesena e Rimini. La cooperativa romagnola, infatti, ha stanziato 200.000 euro per incentivare l'acquisto da parte degli agricoltori di seme di grano certificato usufruendo, a fine campagna, del ristorno della differenza pagata rispetto al costo sostenuto utilizzando il grano del proprio magazzino.

«In un periodo di difficoltà, con remunerazioni molto basse - afferma il presidente, **Filippo Tramonti** - molti agricoltori hanno la tentazione di seminare il proprio grano per risparmiare; ma sappiamo bene che questa pratica incide negativamente sulla qualità finale del prodotto. Perciò abbiamo pensato di ristornare la differenza esistente fra grano certificato e il valore di quello aziendale». Quindi se un seme certificato costa circa 40-45 euro il quintale, all'atto del conferimento il Consorzio ne restituirà all'agricoltore 20. «In vista delle semine - conclude il direttore **Adamo Zoffoli** - abbiamo voluto dare un segnale concreto di sostegno ai cerealicoltori». (c.r.)

NOTIZIE FLASH • NOTIZIE FLASH • NOTIZIE FLASH

✓ DOP IN ARRIVO PER L'AGLIO DI VOGHIERA

Sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea è stato pubblicato l'avviso per il riconoscimento della Dop "Aaglio di Voghiera", che è quindi in dirittura di arrivo.

✓ ETICHETTATURA, PRIMO SÌ DEL SENATO

Primo sì del Senato al disegno di legge che prevede l'obbligo di etichettatura di origine per tutti i prodotti alimentari. Adesso il documento dovrà concludere l'iter parlamentare per l'approvazione definitiva.

✓ FARMER'S MARKET A BOLOGNA

Ha preso il via il 9 settembre a Bologna il primo *farmer's market* di Coldiretti: si svolge tutti i mercoledì dalle 17 alle 19 in via del Gomito 30. Nel frattempo, sempre nella città felsinea, è tornato il Mercato della Terra di Slow Food, che si tiene ogni sabato dalle 9 alle 14 in via Azzo Gardino 65.

✓ NUOVO CONTRATTO PER L'INDUSTRIA ALIMENTARE

È stato raggiunto a fine settembre l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale dell'industria alimentare, che interessa circa 450.000 lavoratori ed era scaduto il 31 maggio scorso.

✓ CHEESE CHIUDE CON 160.000 VISITATORI

La settima edizione di Cheese, che si è svolta in settembre a Bra, in Piemonte, si è chiusa con 160 mila visitatori, di cui 50 mila stranieri: un risultato che ha soddisfatto gli organizzatori.

✓ INPS: OLTRE DUE MILIONI I VOUCHER UTILIZZATI

Più di due milioni di buoni lavoro sono stati venduti fino a metà settembre. Lo rende noto l'Inps, sottolineando che le regioni con il maggior utilizzo sono quelle vitivinicole: Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte. ■

ANNIVERSARI

I 60 anni del Serpieri: l'agricoltura a scuola fra passato e presente

Nei suoi sessant'anni di storia all'Istituto di istruzione superiore tecnica agraria "Serpieri" di Bologna si sono diplomati circa 4.000 alunni, ora operanti come tecnici e professionisti nei comuni della provincia. Una categoria che negli anni ha saputo contribuire ad uno sviluppo consapevole e sostenibile delle produzioni agricole e zootecniche.

Per celebrare questo importante anniversario per l'istituto - con cui colla-



Foto The Physicist/Fotolia

FIERE/ EXPOGREEN

La crisi colpisce anche le macchine per il giardinaggio e la cura del verde

Anche sulle macchine per il giardinaggio e la cura del verde si è abbattuta la crisi: dopo aver registrato una flessione del 9,8% nei primi tre mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2008, nel secondo trimestre il comparto segna un calo ancora maggiore, pari al 13,7%. Nel complesso i primi sei mesi del 2009 indicano un calo delle vendite dell'11,7%. Il segno negativo interessa tutte le tipologie di macchine, fra cui rasaerba (-13,8%), trattorini (-9,9%), decespugliatori (-9,9%) e motoseghe (-6,1%); solo le motozappe mostrano indici positivi (+29,9%).

I dati, elaborati da Unacoma/Morgan, sono stati diffusi nel corso

della fiera ExpoGreen, che si è svolta a Bologna dall'11 al 13 settembre, e illustrati dal presidente dell'Unione nazionale costruttori macchine agricole, **Massimo Goldoni**. «Nel 2010 la produzione industriale dovrebbe tornare a crescere del 5-10% - ha commentato - in conseguenza non di un'effettiva ripresa del mercato, ma della necessità di ripristinare gli stock, andati ad esaurimento in questi mesi caratterizzati da una contrazione della produzione. Ci vorranno non meno di tre anni per tornare ai volumi raggiunti prima della crisi». «Anche se i numeri sono negativi - ha spiegato **Stefano Slanzi**, presidente di Comagarden - l'andamento del mercato italiano si presenta leggermente migliore rispetto a quello degli altri Paesi dell'Europa occidentale, per i quali si può stimare un calo compreso fra il 15 e il 20%». (e.c.) ■

borano anche la Facoltà di Agraria e le associazioni di categoria - un gruppo di diplomati ha organizzato lo scorso 3 ottobre un programma di incontri sulla storia e l'evoluzione dell'agricoltura e dello sviluppo sostenibile, lo stato e le prospettive della figura del perito agrario, oltre ad un momento di scambio di testimonianze degli ex alunni che hanno illustrato gli ambiti professionali accessibili ai diplomati. La giornata è proseguita con la piantumazione di essenze arboree, esposizione di macchinari ed attrezzature agricole e stand enogastronomici.

EXPORT

Inaugurata a Mosca la Casa dell'ortofrutta italiana

È stata inaugurata a Mosca la Casa dell'ortofrutta italiana: alla presenza

delle autorità locali, di oltre 70 operatori russi e di numerose imprese sostenitrici del progetto, ha aperto ufficialmente i battenti nel cuore della città il 19 settembre scorso. Nata come ufficio di rappresentanza di *Mediterranean fruit company Italia*, opererà in stretto contatto con il Centro servizi ortofrutticoli di Ferrara, che seguirà, per conto della Regione Emilia-Romagna, azioni promozionali sui prodotti tipici e di qualità.

La struttura moscovita sarà anche la base operativa per realizzare iniziative commerciali e un punto di riferimento per gli operatori russi che intendano venire in contatto con l'ortofrutta italiana: la Russia rappresenta infatti un mercato in forte crescita, con circa 100 mila tonnellate di prodotto fresco esportato, pari ad un valore di 70 milioni di euro. L'ufficio, coordinato da Alberto Maiorana, offrirà alle imprese desiderose di aprirsi a questo nuovo mercato una costante assistenza *in loco* e servizi di rilevamento dati e monitoraggio.

INIZIATIVE EDITORIALI

“Con i piedi per terra” dalla tv al web: nasce il quotidiano on line

Una nuova sfida per la redazione di “Con i piedi per terra”. Dopo quindi anni di successi della trasmissione televisiva, dopo i nuovi *format* setto-

riali varati, dall'ortofrutta alla politica comunitaria, nasce il quotidiano *on line* legato alla testata.

www.conipiediperterra.com è l'indirizzo a cui collegarsi per conoscere tutte le notizie del mondo agricolo, le novità del settore alimentare, gli appuntamenti delle feste di paese, i segreti dei piatti regionali, le schede dei prodotti stagionali, le video ricette degli chef.

A distanza di un mese dal *restyling* del sito, sono più che triplicati gli accessi ed è molto vivace l'interattività tra redattori ed internauti, che inviano commenti, chiedono informazioni e si scambiano opinioni. L'idea di creare un giornale aperto del mondo agricolo sta quindi funzionando e si è avviato anche un rapporto più diretto tra produttori e consumatori: una sorta di “filiera sul web”, i cui temi e problemi arrivati alla ribalta nel corso della settimana vengono poi ripresi dalla trasmissione televisiva.

Primo piano e news, ambiente e grandi colture, eventi e biologico: la caratterizzazione dei sipari segue le distinzioni del settore per rendere agevole non solo la navigazione, ma anche l'archiviazione dei dati. *Link* con istituzioni, gruppi, organizzazioni e aziende accrescono le opzioni di navigazione del sito, che si avvale anche di notizie flash dall'Italia e dalle regioni su cronaca, politica e attualità. ■



Foto Cervellati